

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2016-2018
del personale non dirigente dell'Assemblea Territoriale d'Ambito –ATO2 Ancona (ATA)
(ai sensi della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato – art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi CCDI triennio 2016-2018: 06.04.2016
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2016-2018 con efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo (cfr. art. 4, comma 4 del CCNL 22.01.2004);
Composizione della delegazione trattante		<u>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</u> dott.ssa Elisabetta Cecchini - Direttore dell'ATA, come da Decreto del Presidente n. 22 del 28.09.2015; <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL <u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u> CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> - Disposizioni generali; - Linee di indirizzo per il miglioramento dell'ambiente di lavoro; - Risorse e premialità; - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse; - Compensi incentivanti la performance; - Progressione economica orizzontale; - Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni caratterizzate da rischio, disagio e particolare grado di responsabilità; - Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge; - Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	L'ipotesi sottoscritta del CCDI triennio 2016-2018 sarà trasmessa con la presente relazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano dettagliato degli obiettivi di gestione (art. 197, co. 2, lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000) e il Piano della performance (art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009) sono stati approvati, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione (art. 169, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000) per il triennio 2016-2018, con Decreto del Presidente n. 8 del 14.03.2016. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10, comma 8, lettera a, del D.Lgs. n. 33/2013) per il triennio 2016-2018 è stato adottato con Decreto del Presidente n. 2 del 29.01.2016. Con Decreto del Presidente n. 10 del 06.05.2015 è stato nominata la dott.ssa Elisabetta Cecchini quale nuovo responsabile della trasparenza (art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013), quale Direttore dell'ATA già responsabile della prevenzione della corruzione e fino alla data di cessazione dell'incarico (12.01.2018). Nel sito istituzionale dell'Ente è regolarmente prevista la sezione "Amministrazione Trasparente".



		<p>L'Ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, ai sensi del comma 8, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;- il Piano della performance;- il nominativo e il curriculum del componente unico del nucleo di valutazione. <p>La Relazione della Performance non è oggetto di validazione dell'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009 in quanto l'ATA non è obbligata alla nomina dell'OIV ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, così come ribadito dalla Deliberazione n. 23/2012 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI del personale non dirigente dell'ATA per il triennio 2016-2018 è articolato come segue:

- **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**
 - **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**
 - Art. 1 Quadro normativo e contrattuale
 - Art. 2 Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria
 - Art. 3 Verifiche dell'attuazione del contratto
 - Art. 4 Interpretazione autentica del contratto
 - Art. 5 Concertazione
 - Art. 6 Informazione
 - Art. 7 Consultazione
 - **CAPO II – LINEE DI INDIRIZZO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO**
 - Art. 8 Pari opportunità
 - Art. 9 Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
 - Art. 10 Linee di indirizzo e criteri per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Art. 11 Formazione e aggiornamento del personale
 - Art. 12 Buoni pasto
- **TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE**
 - **CAPO I – RISORSE E PREMIALITÀ**
 - Art. 13 Quantificazione delle risorse
 - Art. 14 Strumenti di premialità
 - **CAPO II – CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE**
 - Art. 15 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
 - **CAPO III – COMPENSI INCENTIVANTI LA PERFORMANCE**
 - Art. 16 Compensi incentivanti la performance
 - **CAPO IV – PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE**
 - Art. 17 Criteri generali
 - **CAPO V – FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI RELATIVI A PRESTAZIONI CARATTERIZZATE DA RISCHIO, DISAGIO E PARTICOLARE GRADO DI RESPONSABILITÀ**
 - Art. 18 Principi generali
 - Art. 19 Indennità di rischio
 - Art. 20 Indennità di disagio
 - Art. 21 Indennità maneggio valori
 - Art. 22 Criteri per l'erogazione del compenso per istituzione del servizio di reperibilità
 - Art. 23 Indennità per specifiche responsabilità
 - Art. 24 Indennità per ulteriori specifiche responsabilità
 - **CAPO VI – COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE**
 - Art. 25 Compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 01.04.1999
 - Art. 26 Compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 01.04.1999
 - Art. 27 Compensi per progetti finalizzati di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999
 - Art. 28 Compensi di cui all'art. 16, comma 5, D.L. n. 98/2011



- TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO
- CAPO I – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO
 - Art. 29 Salario accessorio del personale a tempo determinato
 - Art. 30 Salario accessorio del personale a tempo parziale
 - Art. 31 Telelavoro (lavoro a distanza)
 - Art. 32 Personale comandato o distaccato
 - Art. 33 Personale parzialmente utilizzato dalle Unioni di Comuni e per i servizi in convenzione

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Con riferimento a tale sezione si provvederà con successivo atto a stipulare l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valido per la parte economica dell'anno 2016.

C) Effetti abrogativi impliciti

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2016-2018 determina l'abrogazione implicita delle norme di CCDI del personale non dirigente previgente, a decorrere dal 01.01.2016.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, con Determinazione della Direzione n. 75 del 27.05.2015, è stato approvato il "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente – Manuale per la valutazione".

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di CCDI per il triennio 2016-2018 regola le progressioni economiche dando atto che il "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente" viene adottato dall'Ente anche per la valutazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con riferimento a tale sezione si dà atto che le somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel Piano della Performance 2016 – 2018 saranno stanziare in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valido per la parte economica dell'anno 2016, e pertanto si rimandano a tale occasione le conseguenti valutazioni.

Jesi, 3 maggio 2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini



